

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2004)

Heft: 2

Artikel: Ampliamento scuola media, Castione

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132935>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 31.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

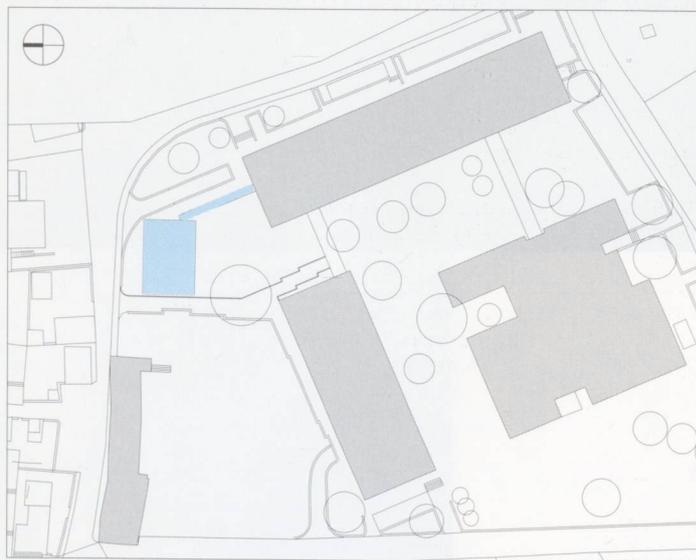
Ampliamento scuola media, Castione

Lorenzo Felder
foto Milo Keller

Visto l'aumento della popolazione giovanile si è reso necessario l'ampliamento della scuola media di Castione. La costruzione comprende un atrio d'ingresso e due aule. L'accesso è garantito da un percorso coperto, analogo per la sua tipologia a quelli esistenti. Quest'ultimo lo collega al portico dell'edificio principale. Il progetto propone una costruzione prefabbricata intelaiata in legno di veloce e facile realizzazione. Gli elementi sono composti in ditta e montati sul posto. Per garantire una migliore qualità di vita per gli studenti ed un consumo energetico ridotto, il progetto ha tenuto conto degli standard di risparmio energetico Minergie. Il luogo prescelto per la costruzione è una parte del terreno della scuola, precedentemente poco frequentata e poco attraente. In questo luogo è presente un grande faggio, per la sua posizione, poco valorizzato. L'obiettivo è stato quello di dare a questo luogo un nuovo significato nell'insieme. La costruzione è stata disposta parallelamente alla strada. In questo modo è stato possibile creare verso la scuola uno spazio raccolto dove viene messo in evidenza il bellissimo faggio centenario. Dall'altro lato contribuisce a meglio definire lo spazio pubblico verso il nucleo. In questo senso lo stabile non è stato ideato per imporsi in quel luogo, ma, al contrario e nel limite della sua dimensione, conferisce al contesto una nuova qualità. Questa attitudine presuppone che non sia prioritaria la costruzione stessa, ma ciò che ne risulta in relazione al contesto: la valorizzazione del faggio, un finale al portico dell'edificio esistente e lo spazio stradale verso il nucleo. Anche la scelta del rosso delle facciate riprende il colore del faggio in primavera ed autunno. È pure il complementare del verde circostante. Questi aspetti contribuiscono a limitare l'impatto visivo della costruzione nel contesto.

Attraverso le vetrate, si intravedono gli spazi interni rivestiti in legno. Il loro colore, in contrasto con quello delle facciate esterne, denota all'interno una particolare intimità ed un senso di raccoglimento. Per quel che riguarda gli aspetti costruttivi, tre fondamenta lineari in cemento armato, sporgenti dal terreno, portano una struttura in le-

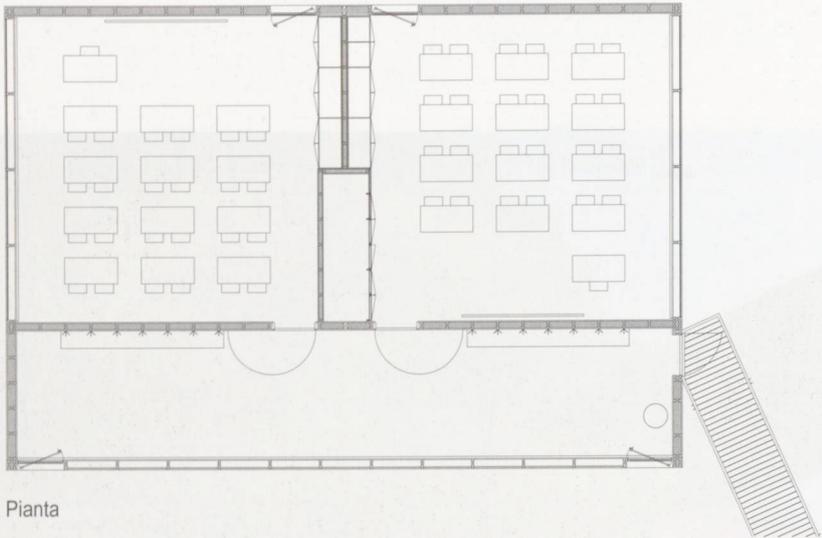
gno. Le solette e le pareti isolate sono composte da intelaiature in legno di 160 mm di spessore con tamponamenti di irrigidimento in pannelli multistrato verso l'esterno, e in compensato verso l'interno. Il tetto piano è impermeabilizzato da una carta catramata ardesiata e delimitato sul perimetro da una scossalina in rame. Il pavimento, gli armadi a muro, le panchine fisse e il paralume lineare all'ingresso sono realizzati interamente nello stesso compensato delle pareti, dando così un'atmosfera unitaria ai diversi locali. La costruzione è dotata di un impianto di ventilazione con recupero di calore grazie ad uno scambiatore a flussi d'aria incrociati (recupero gratuito dell'energia). L'aria viene prelevata dall'esterno sul tetto ed immessa tramite ventilatore in una canaliera creata a pavimento dalla stessa struttura in legno, per raggiungere le griglie d'immissione posate sul lato perimetrale dei locali. L'aria viziata viene prelevata dai locali e, prima di essere espulsa, preriscalda quella in entrata con un notevole recupero di calore. Dei piccoli convettori compensano la differenza di temperatura. La vetrata dell'atrio di ingresso contribuisce al riscaldamento passivo.



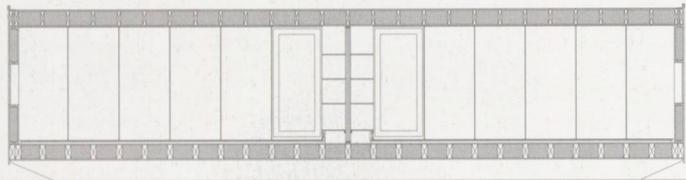


Ampliamento scuola media, Castione

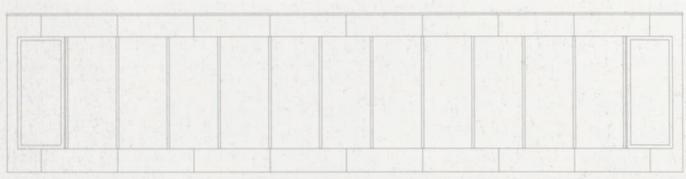
Progetto	Lorenzo Felder, Mendrisio
Collaboratori	Federica Giovannini, G. Storelli
Direzione lavori	Edo Leopardi, Bellinzona
Ingegnere civile	Paolo De Giorgi, Tegna
Specialisti	Diego Zocchetti, Lugano Augusto Solari, Bellinzona IFEC consulenze SA



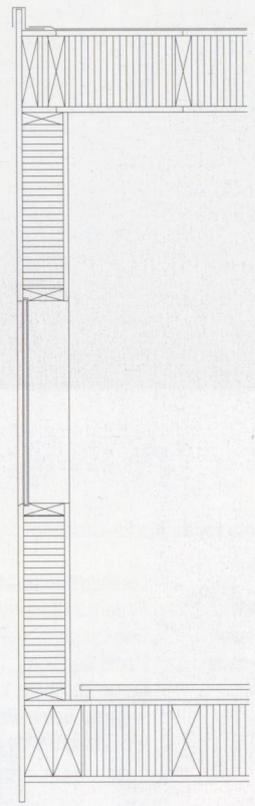
Pianta



Sezione



Fronte



Dettaglio di sezione



